

Notiziario mensile per la Pubblica Amministrazione sui manufatti certificati in plastica riciclata promosso da IPPR – Istituto per la Promozione delle Plastiche da Riciclo www.ippr.it

normativa



Il Green Public Procurement viene definito come un sistema di acquisti, effettuati dalla Pubblica Amministrazione e dalle società a prevalente capitale pubblico, di prodotti e servizi a basso impatto ambientale. Considerato che l'Italia ha recepito il Green Public Procurement con la Legge 448/01, il Decreto Ministeriale 203/03 e la Circolare del Ministero dell'Ambiente 4 agosto 2004, di fatto oggi gli Uffici Pubblici, nonché le Società a prevalente capitale pubblico, hanno l'obbligo di coprire il proprio fabbisogno annuale di manufatti e beni con una quota di prodotti ottenuti da materiale riciclato nella misura non inferiore al 30% del fabbisogno medesimo.

istituto



IPPR, l'Istituto per la Promozione delle Plastiche da Riciclo, è una fondazione senza fini di lucro che collabora con gli enti pubblici preposti per legge a promuovere e perseguire la politica di valorizzazione dei manufatti ottenuti da plastiche da riciclo, nell'ambito della normativa cosiddetta del Green Public Procurement. L'Istituto inoltre aiuta, coordina e promuove le attività delle imprese e degli enti consorziati per diverse attività collegate alle tematiche del settore del riciclo dei polimeri. In particolare IPPR è l'unica organizzazione che in Italia e in Europa promuove la diffusione di materiali e manufatti ottenuti dall'impiego di rifiuti plastici, mediante una certificazione ambientale di prodotto “Plastica Seconda Vita”.

marchio



Il Marchio “Plastica Seconda Vita” è un sistema di certificazione volontaria dei materiali e dei manufatti ottenuti dalla valorizzazione dei rifiuti plastici. Detto sistema di certificazione, tramite sopralluoghi agli impianti ed analisi periodiche sul prodotto, consente di verificare la conformità ai requisiti individuati dalla normativa in materia di “acquisti pubblici verdi”. La presenza del Marchio “**Plastica Seconda Vita**” sui manufatti è pertanto per la Committenza Pubblica e le Società a prevalente capitale pubblico garanzia di rispetto dei parametri normativi che queste ultime sono tenute a considerare in fase di acquisto dei predetti manufatti.

CONTENITORI

PPE srl



PPE – Plastic Project European è un'azienda situata in Livraga (LO), sempre attenta alle novità in campo tecnologico, legislativo e di prodotto.

I manufatti, che spaziano dai serbatoi alle cisterne, dai contenitori per oli esausti ai vasi, sono rotostampati in polietilene riciclabile al 100%. Grazie alla tecnologia particolare possono essere realizzati prodotti di dimensioni notevoli, dotati di un'elevata resistenza agli urti e praticamente indistruttibili, ma allo stesso tempo leggeri e flessibili grazie agli spessori rinforzati nei punti sottoposti agli sforzi maggiori.

La linea di contenitori di PPE, aventi capacità da 60 a 22.000 litri è suddivisa in diversi modelli per soddisfare le molteplici esigenze degli utilizzatori operanti nel settore alimentare, chimico ed ecologico. Le materie prime utilizzate sono della migliore qualità e riconosciute idonee al contatto con alimenti in tutti i paesi CEE.

Tra i prodotti pensati per preservare l'ambiente dall'inquinamento spicca ECOIL, un doppio contenitore per la raccolta di oli usati con vasca di contenimento e scolafiltri incorporato. Ricordiamo che lo smaltimento degli oli usati è regolamentato dalla direttiva europea 439/75, recepita con il DPR 691/82.

Da segnalare anche Superfusto, il contenitore di sicurezza per fusti metallici, adatto allo stoccaggio e trasporto di sostanze tossico nocive, idoneo al contenimento di fusti metallici standard da 200 litri. Il predetto contenitore è dotato di chiusure a tenuta ermetica, che garantiscono la sicurezza nei trasporti.

Per informazioni:

PPE srl
Tel 0377 987243
Fax 0377 987273
e-mail ppe@ppe.it
web www.ppe.it

